



Fig. 114 A. — Frammento di una tavola di libazione visto di profilo.

erano cilindrici, col diametro di oltre 20 centimetri e lo spessore di 15 millimetri, leggermente svasati, e questi non erano lustrati. L'argilla fu sempre mescolata col carbone e con rocce frantumate, delle quali risaltano i granuli bianchi nella sostanza nera



Fig. 114 B. — Due frammenti della tavola di libazione ricongiunti.

interna; le superfici sono rosse per l'azione del fuoco, dove fu intensa la cottura.

Parmi possa ritenersi come molto probabile, in base a questa ceramica, che il *dolmen* di Leucaspide fosse costruito alla fine dell'epoca neolitica, o in principio dell'età del bronzo.